

## **Comunicato Stampa**

### **CARPINO, PRESIDENTE AAROI: “CRIMINI BIANCHI” MORTIFICA I MEDICI MA SOPRATTUTTO DANNEGGIA I PAZIENTI**

«C'è una spirale devastante di parole e immagini nei confronti dei medici. Questo crea – dice Vincenzo Carpino, Presidente dell'Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani (AAROI) – un grande sconcerto fra i medici che tutti i giorni e a tutte le ore sono sulla frontiera del dolore. E crea, soprattutto, un grande sconcerto e una grande preoccupazione fra i pazienti che perdono la fiducia nei loro medici curanti.

È veramente assurdo che, per avere un po' di ascolto in televisione, si mandino in onda trasmissioni con titoli e contenuti agghiaccianti come “Crimini bianchi”. Ed è altrettanto assurdo che, per avere un po' di audience, i politici definiscano “drogati e criminali” i medici».

«I medici – aggiunge Carpino – lavorano fra tante difficoltà che la televisione e i politici conoscono bene. Pensiamo solo a quel lavoro incessante che si svolge in sala operatoria e nei Centri di rianimazione dove ai medici decine di migliaia di persone affidano ogni giorno la loro vita. Invece di rimuovere queste difficoltà che penalizzano i pazienti si lanciano accuse gratuite. Per noi Anestesiisti Rianimatori dell'AAROI la polemica finisce qui. Altrimenti contribuiremmo a dare quella facile e gratuita pubblicità che tv e ministri vanno cercando in modo irrisponsabile».

Roma, 25 settembre 2008

